

CARPENTERIA IPOGEA, OVVERO LE “GABBIE” DELLO STELLA-BASINO

BALDO SANSAVINI¹

Riassunto

Breve sintesi dei lavori di messa in sicurezza della grotta.

Parole chiave: Messa in sicurezza.

Abstract

Synthetic report of the works performed to make the cave safe.

Keywords: Safeguard.

Quando, negli ultimi mesi del 2007, visitiamo la Grotta Risorgente del Rio Basino siamo subito bloccati da una frana che ha completamente chiuso un passaggio, ad un centinaio di metri dall'ingresso.

Anche in precedenza questo punto si presentava molto precario in quanto aperto tra blocchi instabili.

Se vogliamo far partire il “Progetto Stella-Basino” è indispensabile riaprire e rendere sicura la frana.

Ci rendiamo subito conto che il lavoro sarà lungo e delicato perché quest'ultima è in movimento e parte dei blocchi di gesso sono trascinati da una colata di fango.

Si tratta quindi di allargare il passaggio e subito consolidarlo per evitare crolli improvvisi (Fig. 1).

Sono state necessarie 15 giornate di lavoro, aiutati da tutti i gruppi della regione, per portare a termine l'ingrato lavoro.

Alla fine abbiamo realizzato una sorta di cunicolo artificiale, lungo una decina di metri che serpeggia in mezzo alla frana, attraversandola da parte a parte.

Per rendere stabile la struttura tutti i toncini di ferro (piegati su misura) con cui è stata realizzata sono stati fissati tra loro utilizzando barrette di ferro e grossi bulloni.

Pochi giorni dopo la fine dei lavori la frana si è nuovamente mossa sollecitando la struttura che però ha retto benissimo.

Anche l'ingresso dell'Inghiottitoio del Rio Stella si presentava piuttosto instabile anche se qui, per fortuna, non era occluso.

Il pozzetto iniziale, profondo pochi metri, si apre infatti in una frana costituita da blocchi di gesso e terriccio.

La gabbia di contenimento è stata in gran parte realizzata in officina. I quattro pannelli di cui è composta sono poi stati assemblati sul posto.

Anche la saletta che si apre subito dopo il pozzetto di ingresso è stata, in parte, consolidata perché il soffitto ci è sembrato pericolante.

Sono state necessarie 5 giornate di lavoro in fondo alla Valle Cieca per portare a termine il lavoro.

¹ Speleo GAM Mezzano



Fig. 1 - Baldo al lavoro per la realizzazione della "gabbia" del Rio Basino (foto P. Lucci).